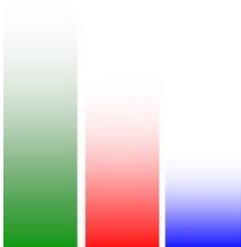


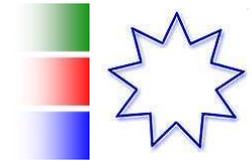
Dei Verbum

Un punto di vista bahá'í della
Costituzione Dogmatica Cattolica Romana sulla
Rivelazione Divina

Originale inglese di Marco Oliveira
Traduzione italiana a cura di Giuseppe Castello



Domanda



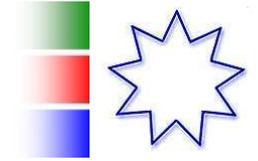
Quando parliamo di Rivelazione Divina...



...quali differenze e somiglianze esistono tra la Chiesa cattolica e la Fede bahá'í?



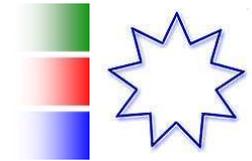
Dei Verbum



- Lo scopo di questa presentazione è quello di discutere alcune basilari credenze cristiane cattoliche sulla Rivelazione Divina e spiegare le sue differenze e somiglianze con la Fede bahá'í.
- La costituzione "Dei Verbum" è uno dei più importanti documenti del Concilio Vaticano Secondo (1962-1965).
- La sua intenzione era di spiegare "l'autentica dottrina sulla rivelazione divina" e come essa sia stata trasmessa nel corso della storia.
- Studiare la "Dei Verbum" permetterà ai bahá'í di comprendere meglio i credi fondamentali della Chiesa Cattolica Romana sulla Rivelazione Divina .
- La frase "Dei Verbum" è in lingua latina e significa "Parola di Dio."

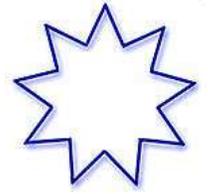
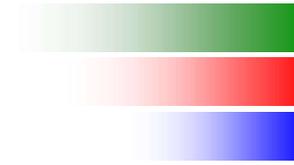


Indice



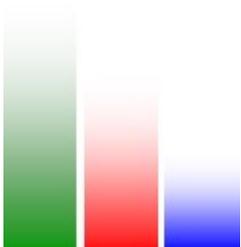
- Cap.1 – La Rivelazione (2–6)
- Cap.2- La trasmissione della Rivelazione Divina (7–10)
- Cap.3 – L’ispirazione divina e l’interpretazione della Sacra Scrittura (11–13)
- Cap.4 – Il Vecchio Testamento (14–16)
- Cap.5 – Il Nuovo Testamento (17–20)
- Cap.6 – La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa (21–26)
- Conclusione
- Dibattito



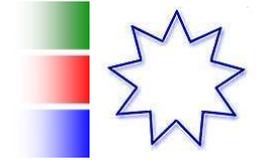


Dei Verbum

Capitolo 1: **La Rivelazione**



La Rivelazione

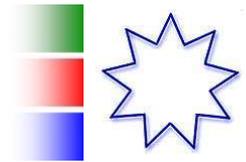


Dei Verbum

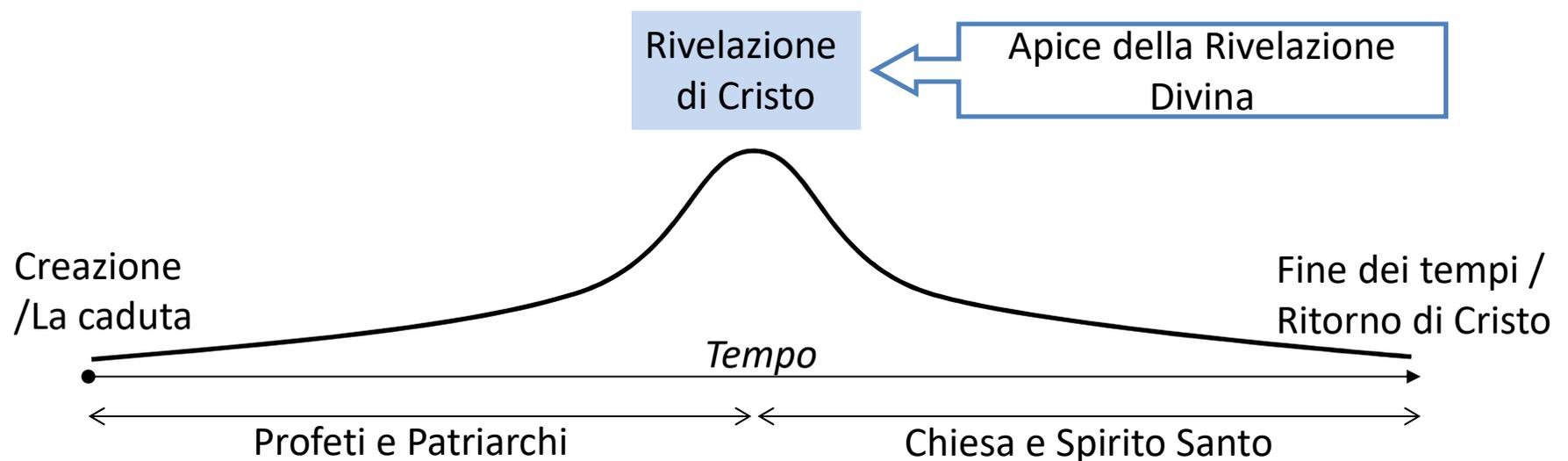
- Dopo la caduta di Adamo ed Eva, Dio offrì la salvezza all'umanità inviando Abramo, i Patriarchi, Mosè e poi Gesù Cristo (“il Verbo fatto carne”) (#3).
- Dio rivelò Se Stesso e fece conoscere la Sua volontà. Questa rivelazione avvenne nel corso della storia attraverso azioni e parole e raggiunse la sua pienezza con Gesù Cristo (#2).
- La dispensazione di Cristo è considerata una “nuova e definitiva alleanza” e la Chiesa non si aspetta “alcun'altra Rivelazione pubblica prima della manifestazione gloriosa di nostro Signore Gesù Cristo.” (#4)
- Dio può essere conosciuto con la ragione e la rivelazione (#6).



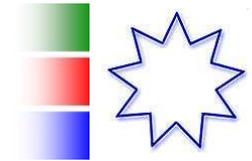
Una visione cristocentrica della Rivelazione



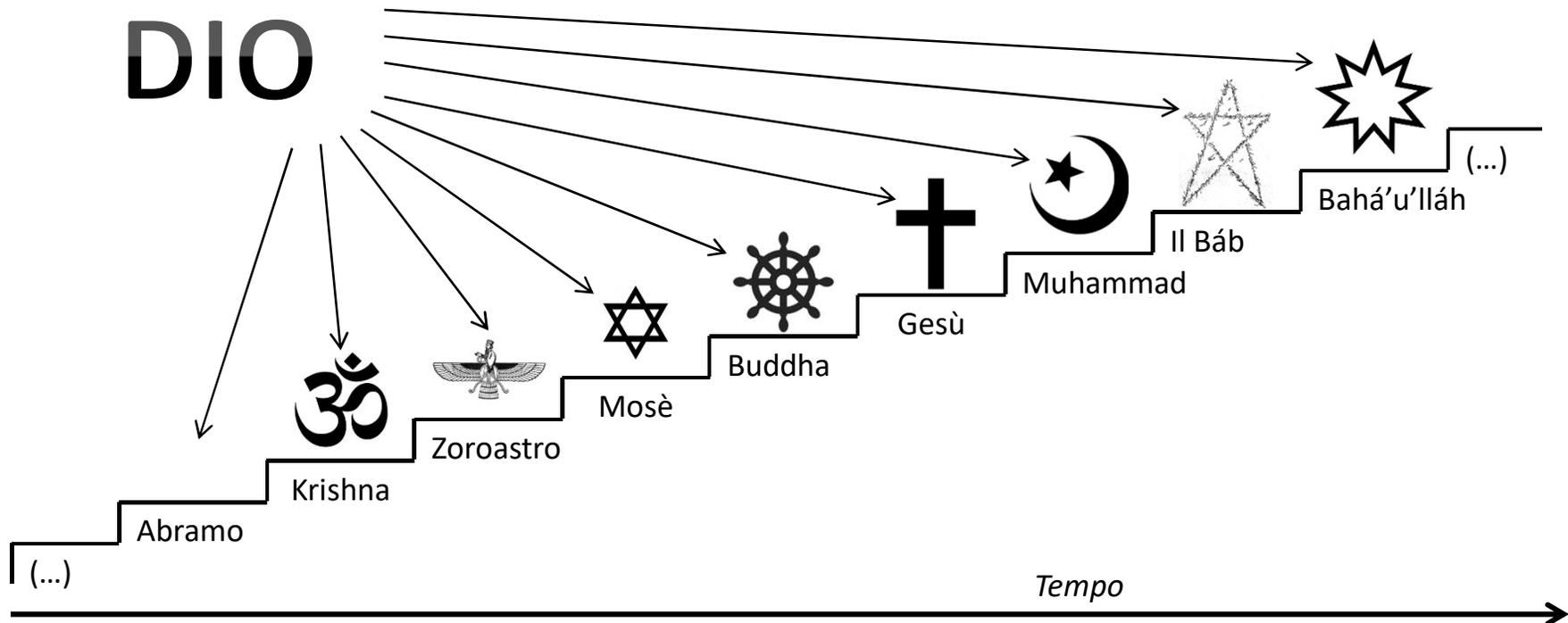
- Il mito della caduta è riaffermato come giustificazione del concetto di salvezza.
- È anche sottolineata la nozione della definitività della rivelazione divina. Questa definitività si concluderà con il ritorno di Gesù Cristo.
- Il primo capitolo del documento presenta una visione cristocentrica della rivelazione divina.



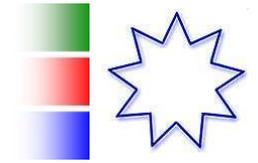
Rivelazione progressiva



La verità religiosa è rivelata nel tempo da Dio periodicamente e ciclicamente attraverso una serie di Messaggeri divini i cui insegnamenti sono adattati alle esigenze del tempo e del luogo della loro comparsa.



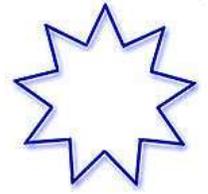
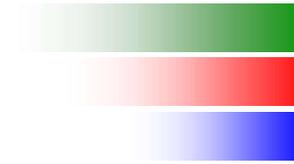
Unica Fonte celeste...



"Non v'è alcun dubbio che i popoli del mondo, a qualsiasi razza o religione appartengano, si ispirino ad un'unica Fonte celeste e sono sudditi di un solo Dio. La differenza degli ordinamenti sotto cui vivono deve attribuirsi ai mutevoli bisogni e alle cangianti esigenze del tempo in cui essi furono rivelati. Tutti ... sono stati decretati da Dio e sono un riflesso della Sua Volontà e del Suo Disegno."

(Bahá'u'lláh, Spigolature dagli Scritti di Bahá'u'lláh, CXI)

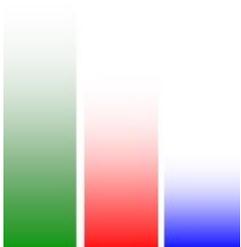




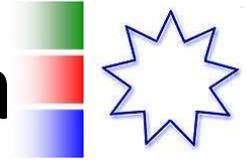
Dei Verbum

Capitolo 2:

La trasmissione della Rivelazione Divina



Trasmissione della Rivelazione Divina

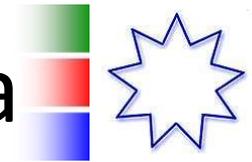


Dei Verbum

- Gli Apostoli predicarono il Vangelo. Le loro parole e le loro azioni trasmisero il Messaggio di Cristo (#7).
- Gli Apostoli lasciarono i vescovi come loro successori, "affidando" ad essi "il loro proprio posto di maestri" (#7).
- Questa è l'origine della "Tradizione Apostolica," che si crede sia guidata dallo Spirito Santo. Diversi eventi nella storia cattolica si ritiene siano una prova della validità di questa Tradizione (#8).
- C'è un forte legame tra la Sacra Scrittura e la Tradizione. Esse devono essere accettate con lo stesso sentimento di "pietà e riverenza" (#9).
- Le Sacre Scritture e la Tradizione sono entrambe espressioni della Volontà divina. Il compito della Chiesa è preservare, interpretare e predicare gli insegnamenti che sono presenti nelle Sacre Scritture e nella Tradizione (#10).



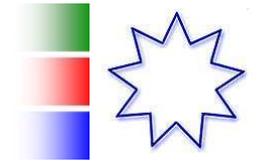
Trasmissione della Rivelazione Divina



- Gli Apostoli di Cristo sono molto rispettati nella Fede bahá'í.
- Per i bahá'í, gli Scritti Sacri non sono solo una fonte di guida divina, ma anche una prova di un Messaggero divino.
- La Chiesa cattolica ha creato un'altra fonte di guida: la Tradizione apostolica, un processo di trasmissione dell'autorità dottrinale e spirituale.
- Nella Chiesa cattolica non esiste nulla di analogo a un Patto scritto (con una chiara definizione di successione di autorità, come nella Fede bahá'í). Esiste solo una serie di interpretazioni degli Scritti e della storia per rivendicare l'autorità della Tradizione.



Gli Apostoli



"Gli Apostoli erano come Lettere e Cristo era l'essenza della Parola; e il significato della Parola, che è grazie imperitura, fa rifulgere quelle Lettere."

(‘Abdu’l-Bahá, *Antologia*, #29)

"...dichiariamo senza esitazioni o equivoci di ... sostenere e difendere il primato di Pietro, il Principe degli Apostoli."

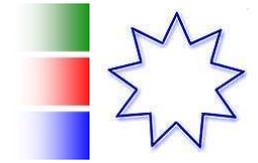
(Shoghi Effendi, *Il Giorno promesso*, p. 114)

"L'uomo deve avere il contegno di Paolo, e la fede di Pietro."

(‘Abdu’l-Bahá, *Antologia*, #189)



Discesa dello Spirito Santo



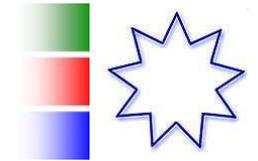
- Gli Apostoli hanno ricevuto lo Spirito Santo. Le loro parole e le loro azioni hanno trasmesso veramente gli insegnamenti di Gesù Cristo.

“... la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli significa che essi furono attratti dallo spirito messianico, conseguirono costanza e saldezza, ottennero una nuova vita grazie allo spirito dell’amor di Dio e videro in Cristo il loro aiutante e protettore sempre vivente. Erano piccole gocce e divennero oceani, erano deboli falene e divennero aquile maestose, erano fragili e divennero forti.”

‘Abdu’l-Bahá, *Le lezioni di San Giovanni d’Acri*, cap. 24:4



La tradizione e la Chiesa

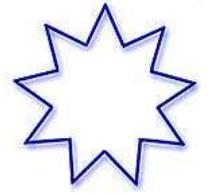
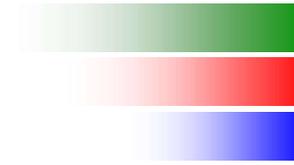


- È giustificabile la tradizione cattolica? È davvero una fonte di guida divina?

“[Per quanto riguarda le sue domande]. La prima sul detto di Gesù Cristo “Tu sei Pietro e su questa pietra...”: quest’affermazione di Gesù stabilisce al di là di ogni dubbio il primato di Pietro ed anche il principio della successione, ma non è esplicita abbastanza in relazione alla natura e al funzionamento della Chiesa stessa. I cattolici hanno dato troppe interpretazioni a questo detto e hanno tratto certe conclusioni del tutto ingiustificabili.”

Dalla lettera del 7 settembre 1938 scritta a nome del Custode a un credente, in Hornby, H., *Lights of Guidance: A Bahá'í Reference File*, n. 1650 – (traduzione provvisoria)

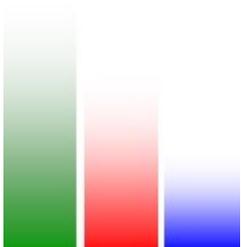




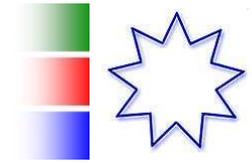
Dei Verbum

Capitolo 3:

L'ispirazione divina e l'interpretazione della Sacra Scrittura



L'ispirazione divina e l'interpretazione della Sacra Scrittura

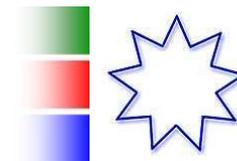


Dei Verbum

- La Bibbia fu scritta per ispirazione dello Spirito Santo. I suoi libri insegnano fedelmente e senza errore la verità di Dio (#11).
- Per comprendere le Sacre Scritture, si deve tener conto dei loro “generi letterari.” Devono essere presi in considerazione le circostanze e le condizioni culturali vigenti nel luogo ove apparvero i libri (#12).
- L'interpretazione delle Scritture deve tener conto della tradizione ed è sottoposta al giudizio della Chiesa (#12).
- Le parole di Dio si son fatte simili al parlare dell'uomo, proprio come il Verbo di Dio assunse le debolezze dell'umana natura facendosi carne [uomo] (#13).



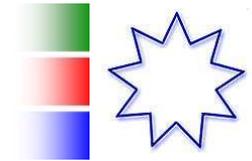
L'ispirazione divina e l'interpretazione della Sacra Scrittura



- Bahá'u'lláh ha confermato l'autenticità spirituale dei testi del Vangelo. [*Il Libro della Certezza*, ¶194, ¶199]
- Per la Fede bahá'í, i libri della Bibbia sono scritti sacri, sebbene non rappresentino - parola per parola - le espressioni e i fatti storici delle rivelazioni che descrivono.
- Diversi libri e tavole bahá'í citano e spiegano vari testi della Bibbia, tra cui in particolare la Genesi, i Profeti ebraici, ciascuno dei Vangeli, diverse epistole del Nuovo Testamento e l'Apocalisse di San Giovanni.



La Parola di Dio



"Dovete sapere che il Vecchio e il Nuovo Testamento sono Parola di Dio."

'Abdu'l-Bahá, *La promulgazione della pace universale*, p. 221

"Questo libro è il Sacro Libro di Dio, di ispirazione celeste. È la Bibbia della salvezza, il Nobile Vangelo. È il mistero del Regno e della sua luce. È la Divina Bontà, il segno della guida di Dio."

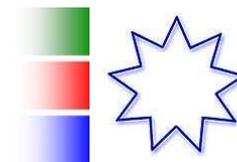
'Abdul-Bahá in London, p. 18 – (traduzione provvisoria)

"Quando 'Abdu'l-Bahá afferma che crediamo al contenuto della Bibbia, Egli intende nella sostanza e non che da parte nostra si creda che sia...un autentico detto del Profeta."

(Da una lettera scritta a nome del Custode a un credente e citata nella lettera del 13 marzo 1986 scritta a nome della Casa Universale di Giustizia a un credente – in Hornby, H., *Lights of Guidance: A Bahá'í Reference File*, n. 1660)

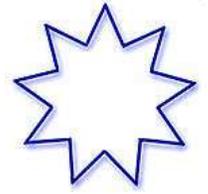
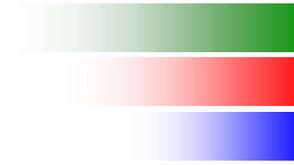


Un documento storico?



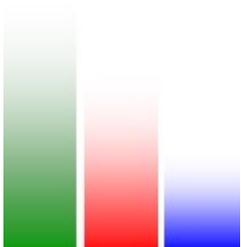
- Negli Scritti bahá'í troviamo centinaia di citazioni e allusioni ai versetti biblici.
- Tuttavia, dobbiamo tenere presente che i riferimenti alle storie, ai popoli e ai Profeti non significano che la Fede Bahá'í crede che questi siano fatti o personaggi storici.
- Ma i significati spirituali che queste storie trasmettono sono veramente importanti e sono riaffermati negli Scritti bahá'í.



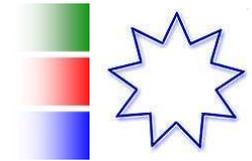


Dei Verbum

Capitolo 4: Il Vecchio Testamento



Il Vecchio Testamento

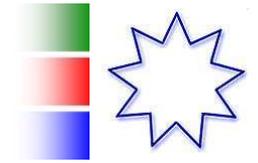


Dei Verbum

- Dio stabilì un'alleanza [patto, n.d.t.] con Abramo, la rinnovò con Mosè e parlò tramite i Profeti d'Israele (#14).
- Perciò, il Vecchio Testamento presenta un piano di salvezza che prepara l'umanità all'avvento di Cristo (#15).
- I libri del Vecchio Testamento “contengono cose imperfette e caduche” ma dimostrano anche una “vera pedagogia divina,” racchiudendo “sublimi insegnamenti su Dio, una sapienza salutare per la vita dell'uomo e mirabili tesori di preghiere” (#15).
- Il Vecchio Testamento è una preparazione per la nuova alleanza stabilita da Cristo e il suo pieno significato è esposto nel Nuovo Testamento (#16).



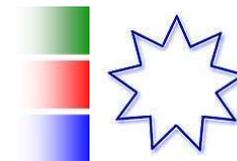
La Bibbia ebraica



- Per la Fede bahá'í, ogni rivelazione divina contiene un messaggio preparatorio alla successiva rivelazione.
- La Bibbia ebraica fa parte del processo della continua rivelazione divina.
- I profeti d'Israele hanno annunciato Cristo e altre Manifestazioni di Dio.
- Nel *Libro della Certezza*, Bahá'u'lláh fa riferimento alle seguenti persone e profeti della Bibbia ebraica: Abele, Noè, Abramo, Davide, Mosè e il Faraone.
- Bahá'u'lláh ha anche rivelato la *Tavola della Pazienza* (nota pure come *Tavola di Giobbe*).



Abramo



"Più tardi apparve da dietro il velo la bellezza del sembiante dell'Amico di Dio e fu issato un altro stendardo della guida divina. Egli invitò le genti della terra alla luce della rettitudine... È risaputo quale esercito di nemici Lo assediò, finché, infine, contro di Lui furono accesi i fuochi dell'invidia e della ribellione. E dopo l'episodio del fuoco, com'è narrato in tutti i libri e in tutte le cronache, Egli, lampada di Dio fra gli uomini, fu espulso dalla Sua città."

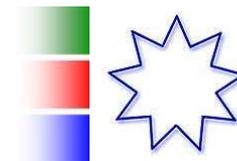
Bahá'u'lláh, Il Libro della Certezza, ¶12



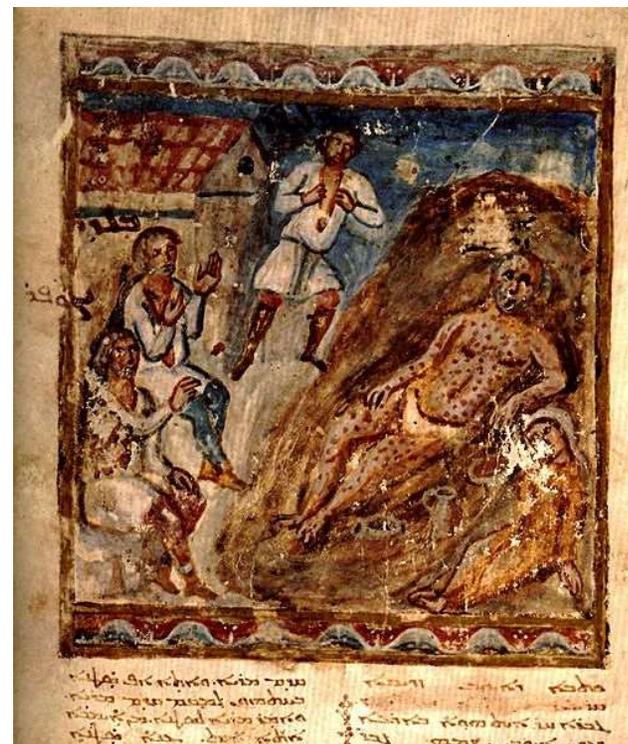
The Caravan of Abram, by James Tissot



Giobbe



”Rifletti sul santo Giobbe: quali prove, calamità e perplessità non ha sopportato! E queste prove violente erano come il fuoco e il santo Giobbe era come l’oro puro. Certo, l’oro si purifica con il fuoco e se contiene qualche lega o impefezione, questa scomparirà. Ecco il motivo per cui le prove violente diventano causa di gloria eterna dei giusti e portano alla distruzione e alla scomparsa degli ingiusti.”

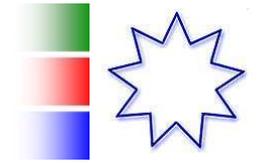


Syriac Bible of Paris

Tablets of 'Abdu'l-Bahá, vol. 3, p. 655
(traduzione provvisoria)



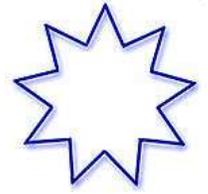
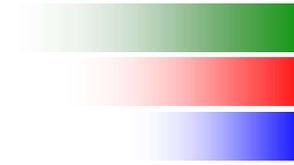
Mosè



"Armato della verga del dominio celeste, adorno della bianca mano della sapienza divina, procedendo dal Párán dell'amore di Dio, brandendo il serpente della potenza e della maestà eterna, Egli [Mosè] apparve sul mondo dal Sinai della luce. Convocò tutti i popoli e le tribù della terra al regno dell'eternità... Certamente sapete della feroce opposizione di Faraone e del suo popolo e delle pietre di vane fantasie che mani infedeli scagliarono contro quell'Albero benedetto. Tanto che, alla fine, Faraone e il suo popolo insorsero e fecero il massimo sforzo per smorzare con le acque della menzogna e del diniego il fuoco di quell'Albero sacro..."

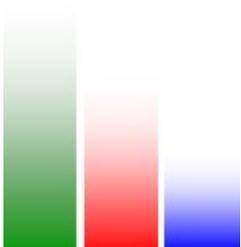
Bahá'u'lláh, Il Libro della Certezza, ¶13



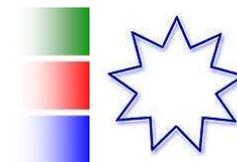


Dei Verbum

Capitolo 5: Il Nuovo Testamento



Il Nuovo Testamento

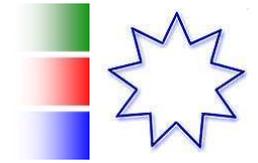


Dei Verbum

- Il Nuovo Testamento presenta la parola di Dio in “modo eminente” (#17). I Vangeli sono di origine apostolica e hanno un carattere preminente nel Nuovo Testamento (#18).
- Cristo fu il “Verbo fatto Carne.” Egli “stabilì il regno di Dio sulla terra,” morì, resuscitò e ascese al Cielo (#17).
- La Chiesa afferma senza esitazione la “storicità” dei Vangeli. Lo scopo degli autori dei Vangeli fu quello di riferire “cose vere e sincere su Gesù.” Essi scelsero alcune cose, redigendo un riassunto di altre o spiegandole (#19).
- Le epistole e altri scritti furono “composti per ispirazione dello Spirito Santo” e descrivono “gli inizi della Chiesa” e la sua crescita (#20).



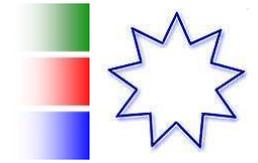
La Parola e i Vangeli



- Secondo gli insegnamenti bahá'í, i Vangeli contengono la parola di Dio; ma ciò non significa che sono storicamente affidabili.
- I Vangeli sono una testimonianza di fede scritta molti anni dopo la morte di Cristo; si riferiscono a eventi storici, ma non si può dire che siano documenti storici perché non descrivono letteralmente ed esattamente quello che è successo.
- Pertanto, diverse dichiarazioni e storie nei Vangeli devono essere considerati come verità spirituali e non fatti o dichiarazioni letterali.
- Ci sono differenze nel modo in cui bahá'í e cattolici comprendono i Vangeli. Vediamone alcuni esempi.



Gesù: incarnazione

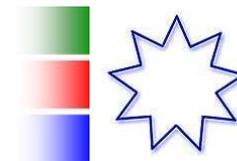


Cristo disse: "Il Padre è in me". Questa frase dobbiamo comprenderla attraverso prove logiche e scientifiche, perché se i principi religiosi non concordano con la scienza e la ragione, non ispirano il cuore con fiducia e sicurezza Liberiamoci dalla tradizione del passato, indaghiamo la realtà di questa questione. Qual è il significato del padre e del figlio? Questa paternità e questa filiazione sono allegoriche e simboliche. La realtà messianica è simile a uno specchio grazie al quale il sole della divinità diventa risplendente. Se questo specchio dichiara "La luce è in me" - è sincero nella sua affermazione; perciò Gesù era sincero quando disse: "Il Padre è in me". Il sole nel cielo e il sole nello specchio sono uno, no? - eppure vediamo che in apparenza ci sono due soli.

'Abdu'l-Bahá, *Divine Philosophy*, pp. 151-152. (traduzione provvisoria)

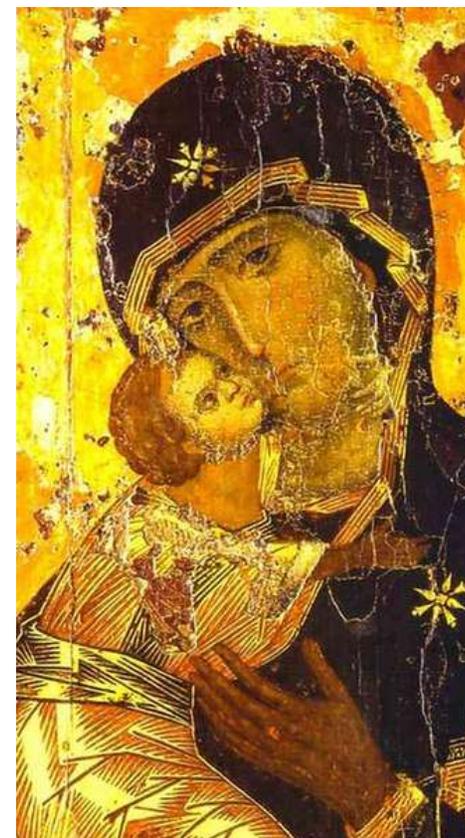


Gesù: nascita verginale



"... Riguardo la nascita di Gesù Cristo: alla luce di quanto Bahá'u'lláh e 'Abdu'l-Bahá hanno affermato su questo argomento è evidente che Gesù venne al mondo per diretto intervento dello Spirito Santo, e di conseguenza la Sua nascita fu del tutto miracolosa. Questo è un fatto assodato e gli amici non devono esserne sorpresi, perché gli Insegnamenti non hanno mai confutato che si possa credere nei miracoli. La loro importanza, tuttavia, è stata minimizzata.»

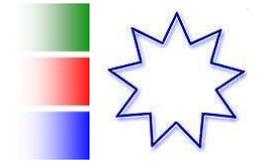
Dalla lettera del 31 dicembre 1937 scritta a nome di Shoghi Effendi a un credente, citata in Hornby, H., *Lights of Guidance: A Bahá'í Reference File*, n. 1637 (traduzione provvisoria)



The Aei parthenos (Ever Virgin)
by Theotokos of Vladimir



Gesù: miracoli



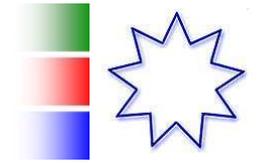
La Fede Bahá'í non nega il potere delle Manifestazioni di Dio di compiere miracoli, ma tende a reinterpretare le descrizioni dei miracoli come metafore, perché i miracoli più importanti sono spirituali. A proposito dei miracoli di Gesù, Bahá'u'lláh afferma:

"...Per Lui [Gesù] il lebbroso guarì dalla lebbra della perversità e dell'ignoranza. Per Lui gl'impuri e i malvagi furono risanati. Per il Suo potere, generato da Dio Onnipotente, gli occhi del cieco furono aperti e fu santificata l'anima del peccatore. La lebbra può interpretarsi come qualunque velo si frapponga fra l'uomo e il riconoscimento del Signore suo Dio. Chi rinunzia a Lui è davvero un lebbroso..."

(Bahá'u'lláh, *Spigolature dagli Scritti di Bahá'u'lláh*, XXXVI, 2-3)



Gesù: resurrezione



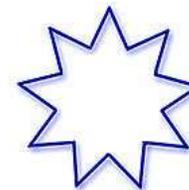
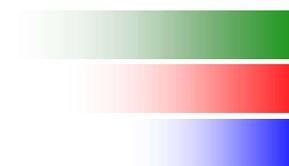
"Noi non crediamo che vi sia stata resurrezione corporea dopo la crocifissione di Cristo, ma che vi fu un momento, dopo la Sua Ascensione, in cui i Suoi discepoli percepirono spiritualmente la Sua vera grandezza e capirono che Egli era esistente in eterno. Questo è il racconto simbolico citato nel Nuovo Testamento e che è stato frainteso."

Dalla lettera del 9 ottobre 1947 scritta a nome di Shoghi Effendi a un credente, citata in: Shoghi Effendi, *High Endeavors: Messages to Alaska*, pp.69-70 e in Hornby, H., *Lights of Guidance: A Bahá'í Reference File*, n. 1648 (traduzione provvisoria)



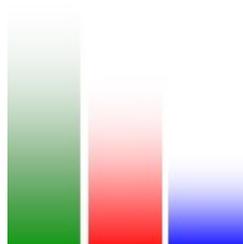
Crucifixion,
by Bartolome Esteban Murillo



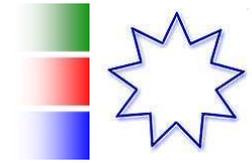


Dei Verbum

Capitolo 6: **La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa**



La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa

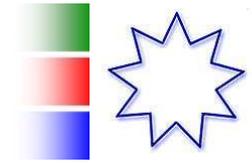


Dei Verbum

- La Chiesa considera le Scritture e la tradizione come “la regola suprema della propria fede.” Tutta la predicazione ecclesiastica deve essere “nutrita e regolata” dalla Sacra Scrittura (#21).
- I cristiani devono avere accesso agli Scritti; perciò sono incoraggiate traduzioni “appropriate e corrette” (#22). Le traduzioni devono avere le necessarie spiegazioni ad uso dei cristiani e dei non cristiani (#25).
- È richiesta una più profonda comprensione delle Scritture. Esegeti e teologi devono spiegare, sotto la vigilanza della Chiesa, il significato delle Scritture (#23, #24).
- Il clero e i laici sono sollecitati a fare una lettura diligente e un’analisi attenta delle Scritture, accompagnata dalla preghiera (#25).
- La lettura e lo studio delle Scritture farà da stimolo alla vita spirituale del credente (#26).

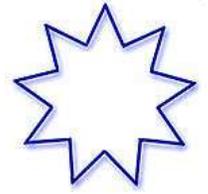
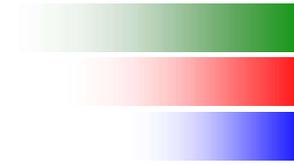


Il significato delle Sacre Scritture

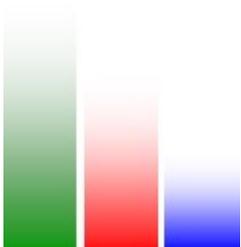


- Le Manifestazioni di Dio hanno sempre spiegato ai loro seguaci il significato degli Scritti Sacri delle religioni precedenti. I significati che presentavano erano diversi dalla comprensione comunemente esistente fra il clero e la gente.
- Questa è una parte naturale del processo di Rivelazione progressiva.
- Gesù ha spiegato il significato delle Scritture ebraiche ai dottori nel Tempio (Vangelo di Luca 2:41-52)
- Muhammad ha spiegato il significato della Bibbia ad alcuni dei Suoi seguaci.
- Bahá'u'lláh e Suo figlio, 'Abdu'l-Bahá, hanno descritto il significato di vari passi del Corano e della Bibbia (vedansi *Il Libro della Certezza* e *Le lezioni di San Giovanni d'Acri*).

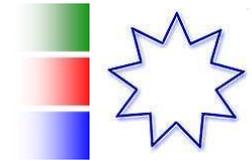




Un'osservazione finale



Domanda



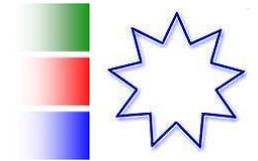
Quando parliamo di Rivelazione Divina...



...quali differenze e somiglianze esistono tra la Chiesa cattolica e la Fede bahá'í?



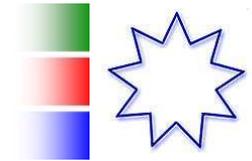
Riepilogo



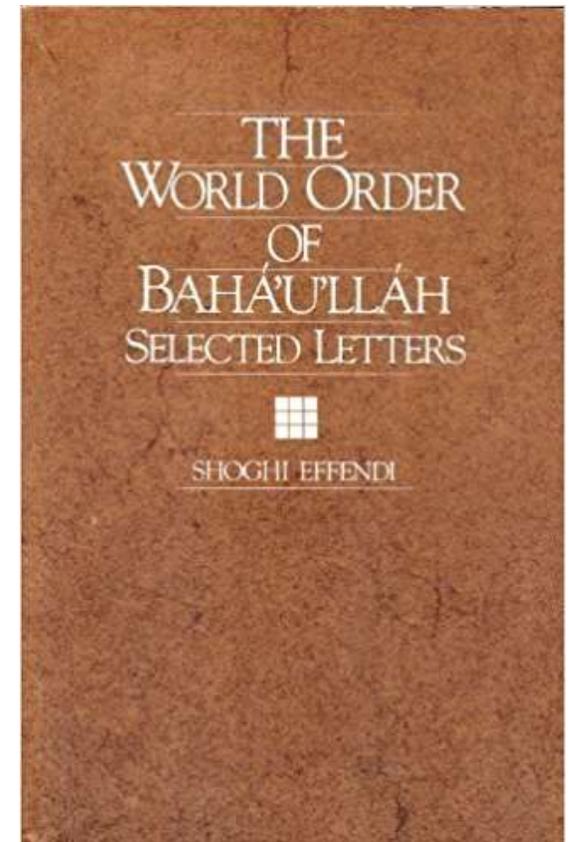
- Il concetto di Rivelazione divina ha una portata più ampia nella Fede bahá'í che nella Chiesa cattolica.
- Per la Fede bahá'í la Rivelazione divina è un processo continuo e progressivo (che include Gesù e altre Manifestazioni di Dio); per la Chiesa cattolica invece si è conclusa con la rivelazione di Gesù.
- Sia la Chiesa cattolica che la Fede bahá'í venerano Maria e affermano che gli Apostoli erano guidati dallo Spirito Santo.
- La Chiesa cattolica afferma che la Bibbia e la Tradizione apostolica sono fonti di guida divina; la Fede bahá'í considera la Bibbia e le altre Scritture come divinamente ispirate.
- La comprensione degli scritti sacri tende ad essere più simbolica e metaforica nella Fede bahá'í e più letterale nella Chiesa cattolica.



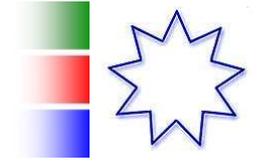
Il Cristianesimo negli Scritti bahá'í



- I numerosi riferimenti ai temi cristiani esistenti negli Scritti bahá'í sono una prova dei forti legami tra Cristianesimo e Fede bahá'í.
- Somiglianze e differenze diventeranno sempre più oggetto di un dialogo stimolante e sereno.
- Oltre al *Libro della Certezza* e alle *Lezioni di San Giovanni d'Acri*, altri libri bahá'í contengono riferimenti alla Chiesa degni di nota, in particolare alle sue crisi interne ed esterne e al suo futuro.



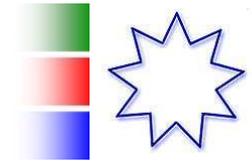
Ringraziamenti



- Questa presentazione costituisce il progetto formale del Wilmette Institute per il corso 2017 di teologia bahá'í.
- Speciali ringraziamenti a:
 - Mikhail Sergeev per tutta la guida, l'incoraggiamento, i suggerimenti e i commenti.
 - Ian Kluge per le ispiranti osservazioni durante il corso.
 - Robert Stockman per il costante sostegno.



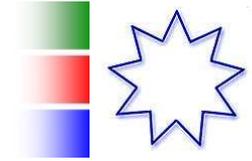
Domande/Dibattito



- Cosa è più corretto dire:
 - La Bibbia è la Parola di Dio.
 - La Bibbia contiene la Parola di Dio.
- In che modo i cristiani affermano che la Rivelazione di Cristo è definitiva e superiore alle altre?
- I bahá'í credono che gli Apostoli sono stati ispirati dallo Spirito Santo. E i santi?
- Quali differenze e somiglianze esistono nell'autorità della Casa Universale di Giustizia e nell'autorità del Vaticano?
- C'è qualcosa nella Fede bahá'í simile alla Tradizione cattolica?
- Per i cristiani e i bahá'í, qual è l'importanza della preghiera quando si studiano le Scritture?



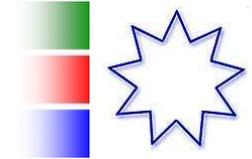
Riferimenti e link



- Costituzione Dogmatica sulla Rivelazione Divina *Dei Verbum* solennemente promulgata da Sua Santità Papa Paolo VI il 18 novembre 1965, al seguente indirizzo web:
http://www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/documents/vat-ii_const_19651118_dei-verbum_it.html
- Bahá'u'lláh: *Il Libro della Certezza*, 2ª ed. (Casa Editrice Bahá'í, Roma, 1994)
- 'Abdu'l-Bahá: *Le lezioni di San Giovanni d'Acri*, 4ª ed. (Casa Editrice Bahá'í, Roma, 2015)
- Stockman, Robert: *Christianity from a Bahá'í Perspective*, at http://bahai-library.com/stockman_christianity_bahai_perspective
- Dibdin , Colin: *A Bahá'í View of the Bible* at https://bahai-library.com/dibdin_bahai_view_bible
- Borovicka, JoAnn: *Light of the Kingdom, Biblical Topics in the Bahá'í Writings* (Wilmette, Ill., Bahá'í Publishing Trust, 2016)
- Heggie, James, *Bahá'í References to Judaism, Christianity and Islám* (Oxford, George Ronald, 1986)



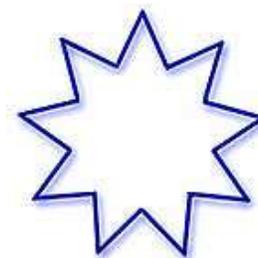
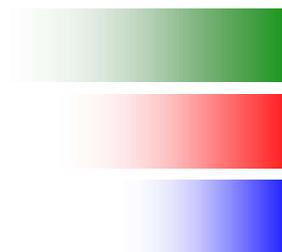
Riferimenti e link



Bibliografia aggiunta dal traduttore

- Bahá'u'lláh: *Spigolature dagli Scritti di Bahá'u'lláh*, 3ª ed. (Casa Editrice Bahá'í, Roma, 2003)
- 'Abdu'l-Bahá: *Antologia* (Casa Editrice Bahá'í, Roma, 1987)
- 'Abdu'l-Bahá: *La promulgazione della pace universale* (Casa Editrice Bahá'í, Acuto, 2017)
- 'Abdu'l-Bahá: *Tablets of 'Abdu'l-Bahá Abbas*, vol. III, 2ª ed. (Bahá'í Publishing Society, Chicago, U.S.A., 1919)
- 'Abdu'l-Bahá: *'Abdu'l-Bahá in London* (Bahá'í Publishing Trust, London, 1982)
- 'Abdu'l-Bahá: *'Abdu'l-Bahá on Divine Philosophy*, (The Tudor Press, Boston, U.S.A., 1918)
- Shoghi Effendi: *Il giorno promesso* (Casa Editrice Bahá'í, Roma, 1978)
- Hornby, Helen Bassett., *Lights of Guidance: A Bahá'í Reference File*, 3ª ed. (Bahá'í Publishing Trust, New Delhi, India, 1994)





Marco Oliveira

<http://www.facebook.com/Marco.Oliveira.PT>

<http://povodebaha.blogspot.com/>

<http://www.youtube.com/user/marco1963>

http://www.scribd.com/Marco_Oliveira

